
S.I.I. S.P.A.
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO DEL
BIELLESE E VERCELLESE

Capitale sociale € 130.569
Iscritta al registro delle Imprese di Vercelli
C.F. 94005970028 - P.I. 01985420023

RELAZIONI BILANCIO E RENDICONTO
FINANZIARIO
2022
XXI ESERCIZIO

V E R C E L L I

Via F.lli Bandiera, 16

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Valter Pozzo
Amministratori	Claudio Costanzo
“	Roberta Barale
“	Greta Tribuzio
“	Armando Quazzo
“	
Direttore Generale, Segretario	Alessandro Iacopino

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Vittorio Moretti
Sindaco Effettivo	Sara Busca
“	Roberto Coda
Sindaco supplente	Marina Colombo
“	Francesco Cinardo

SOCIETA' DI REVISIONE

Deloitte & Touche S.p.A.

INDICE

<u>AVVISO DI CONVOCAZIONE</u>	4
<u>RELAZIONE SULLA GESTIONE</u>	5
CONDIZIONI OPERATIVE	5
E SVILUPPO	5
DELL'ATTIVITÀ	5
SVILUPPO DELLA	6
DOMANDA E ANDAMENTO	6
DEI MERCATI	6
SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA	7
PATRIMONIO NETTO	11
ALTRE INFORMAZIONI	15
AMBIENTE SICUREZZA E LAVORO	16
GESTIONE DEI RISCHI	25
FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E DELLA CONTINUITA' AZIENDALE	25
<u>RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO D'ESERCIZIO</u>	27
<u>RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE</u>	30

AVVISO DI CONVOCAZIONE

E' indetta la riunione dell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti che si terrà in prima convocazione sia in presenza presso la Sede Legale di Via F.lli Bandiera 16 – Vercelli sia su piattaforma online GoToMeeting (si veda link in calce)

IL GIORNO 30 GIUGNO 2023 ALLE ORE 15:30

per la trattazione del seguente o.d.g.:

- 1) approvazione del Bilancio di esercizio, corredato dalla Relazione sulla Gestione – provvedimenti conseguenti;

La seconda convocazione è fissata alle ore 23 del 4/7/2023.

Da informazioni assunte l'Assemblea si terrà effettivamente in prima convocazione.

Il link di accesso è il seguente: <https://meet.goto.com/433030389>

Codice accesso: 433-030-389

La rappresentanza è delegabile con le forme previste dall'art. 2372 C.C.

I documenti sono a disposizione dei soci che ne facessero richiesta.

Per il Consiglio di Amministrazione

IL PRESIDENTE

Valter Pozzo

(firmato in originale)

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Sig. ri azionisti,

l'esercizio che si è appena concluso è il tredicesimo dalla data di avvio della gestione integrata d'ambito.

CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ

La Società ha operato sul suo usuale bacino di utenza, con le modeste variazioni dovute all'inserimento di alcuni dei Comuni precedentemente gestiti dalla Comuni Riuniti S.R.L. Le unità abitative, nel 2022, sono così suddivise, secondo la nuova classificazione del TICSU:

-domestici	34.956 (65,75%)
-domestici non residenti	13.402 (25,21%)
-industriali	19 (0,04%)
-artigianali commerciali	3.189 (6,00%)
-pubblici disalimentabili	742 (1,40%)
-pubblici non disalimentabili	256 (0,48%)
-agricolo zootecnico	234 (0,44%)
-altri usi	369 (0,69%)

Nell'esercizio è proseguita la realizzazione degli interventi previsti dal piano quadriennale d'ambito relativo al periodo 2020-2023, tra i quali occorre annotare quelli:

- per il collegamento delle frazioni Agnona e Isolella al collettore che confluisce al depuratore del CORDAR VALSESIA, per complessivi euro 559.170,30 di lavori a contratto, giunti alla data attuale al SAL n. 3 a concorrenza di euro 418.506,16;
- quelli per il collettamento e la depurazione di numerose frazioni del Comune di Borgosesia, per complessivi euro 409.347,88 di lavori a contratto, giunti alla data attuale al SAL n. 1 a concorrenza di euro 91.441,21;

-quelli per il revamping del depuratore di Gattinara per complessivi euro 1.419.263,80 di lavori a contratto, giunti alla data attuale al SAL n. 1 a concorrenza di euro 305.085.93;

- quelli per la realizzazione del nuovo impianto di depurazione a servizio del Comune di Ronsecco, per complessivi euro 724.097,69, di lavori a contratto, per il quale è stata richiesta l'anticipazione di euro 144.819,54.

Si è infine in attesa del possibile finanziamento a valere sul PNRR dei lavori di revamping del depuratore a servizio del Comune di Santhià, del IV lotto dei lavori di rifacimento del collettore circumlacuale del Lago di Viverone.

Gli interventi realizzati e conclusi prima del 31 dicembre 2022 (tra cui anche le capitalizzazioni che, negli esercizi precedenti, erano tra le immobilizzazioni in corso), al netto di contributi pubblici ricevuti, ammontano quindi a **€ 2.991.928**.

A tali interventi si aggiungono quelli ancora in corso alla data di chiusura dell'esercizio che ammontano a **€ 2.731.975** (con un decremento di 637.856 euro rispetto all'anno precedente).

Gli investimenti effettuati nel 2022 ammontano complessivamente a € **2.354.072**.

SVILUPPO DELLA DOMANDA E ANDAMENTO DEI MERCATI

Come già accennato, il bacino di utenza servito dalla Società non ha subito particolari variazioni, se non quelle minime conseguenti alla naturale evoluzione degli agglomerati serviti nonché quelle conseguenti all'attuazione della Deliberazione n. **751/2019** dell'ATO, dovuti al subentro nella gestione dei Comuni di Netro, Salasco, Crova, Lenta, Albano, Ghislarengo, Zubiena, Quinto V.se., a seguito di revoca dell'affidamento ad altro gestore. Nel corso del 2022, la Società ha potuto completare l'inserimento gestionale Quinto e Zubiena. Con deliberazioni nn. **931/2022** e **932/2022** dell'ATO, sono state altresì trasferite le gestioni dei OCmuni di Moncrivello e Borgo d'Ale, tutt'ora in corso di piena implementazione.

L'indagine di customer satisfaction condotta, quest'anno, su un campione di 600 utenti, evidenzia che una percentuale del 89% è almeno "abbastanza soddisfatto" (di cui 5% *completamente soddisfatto*, 26% "molto soddisfatto" e 58% "abbastanza soddisfatto"), 11% almeno "abbastanza insoddisfatto" (di cui 3% "del tutto insoddisfatto").

L' "indice di valutazione" del servizio è pari a 6,46 (su di un massimo 10), con uno scostamento rispetto alla customer satisfaction relativa al 2021 pari a -0,14.

SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Il conto economico riepiloga analiticamente le risultanze dei costi e dei ricavi da cui si evince la chiusura dell'esercizio con un utile di **€ 367.314** dopo aver stanziato **€ 118.017** per ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, **€ 1.625.589** per ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, **€ 689.845** di svalutazione dei crediti e **€ 358.672** per imposte sul reddito di competenza dell'esercizio.

Analizzando il conto economico la principale voce di ricavo rimane quella relativa all'erogazione del servizio idrico integrato che ha raggiunto l'importo di **€ 12.084.97** (compresi € 393.700 di competenza di altri gestori, stanziati però nei debiti trattandosi di riscossione per conto terzi), seguita dall'attività di fornitura di acqua all'ingrosso, per complessivi **€ 836.952**.

La sensibile variazione delle entrate tariffarie rispetto al precedente esercizio risente dell'incremento tariffario del 4%, della piena implementazione degli otto Comuni la cui gestione è stata trasferita dalla Comuni Riuniti S.R.L. e, infine, dal maggior importo derivante dall'applicazione – con decorrenza 1.1.2022 – della tariffazione per nucleo familiare. Delle 24.821 utenze domestiche residenti, solo il 15,49% ha più di 3 componenti nel nucleo familiare, il 14,44% ne ha 3, il 25,39% ne ha due ed il 44,68% ne ha 1.

Ne consegue che il fatturato del 44,68% delle utenze residenti è pressoché triplicato, del 25,39% è raddoppiato e solo del 15,49% si è

ridotto. Tale maggior importo verrà regolato in base alle statuizioni del metodo tariffario.

La principale voce di costo è rappresentata invece dai costi per servizi (**€ 5.214.109**), seguita dal costo del personale (**€ 2.403.141**).

Il gettito tariffario di competenza del 2022 si è assestato a **€ 12.821.871 (al netto dei ricavi di competenza di altri gestori stanziati nei debiti)**, superiore a quello stimato dal metodo, pari a euro 11.862.683, a cui si aggiungono altri **€ 332.991** euro di servizi diversi non di provenienza tariffaria, ma comunque connessi al ciclo idrico integrato. L'analisi del conto economico evidenzia le variazioni nei seguenti indicatori:

	2022		2021	
-Ricavi delle vendite delle prestazioni	12.821.871		11.297.527	
-Altri ricavi e proventi	795.964		769.846	
RICAVI TOTALI	13.617.835		12.067.373	
-Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	152.154		280.138	
-Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti				
VALORE DELLA PRODUZIONE	13.769.989	100,00%	12.347.511	100,00%
-Consumi di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(456.289)	3,31%	(458.913)	3,72%
-Variazione delle rimanenze	32.485	-0,24%	109.280	-0,89%
-Costi per servizi ed altri costi operativi	(7.245.708)	52,62%	(6.317.011)	51,16%
VALORE AGGIUNTO	6.100.477	44,30%	5.680.867	46,01%
-Costo del lavoro	(2.403.141)	17,45%	(2.427.404)	19,66%

MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	3.697.336	26,85%	3.253.463	26,35%
-Ammortamenti e svalutazioni	(2.460.451)	17,87%	(2.214.717)	17,94%
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	1.236.885	8,98%	1.038.746	8,41%
-Proventi (Oneri) finanziari netti	(510.899)	3,71%	(541.329)	4,38%
RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA	725.986	5,27%	497.417	4,03%
-Rettifiche di attività finanziarie		0,00%		0,00%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	725.986	5,27%	497.417	4,03%
-Imposte sul reddito dell'esercizio	(358.672)	2,60%	(258.843)	2,10%
RISULTATO NETTO	367.314	2,67%	238.574	1,93%

Il rapporto tra patrimonio e fabbisogno finanziario si attesta invece al 40,61%, in aumento rispetto all'esercizio precedente quando si era appostato al 37,28%.

	2022	2021
-Immobilizzazioni immateriali	171.154	234.064
-Immobilizzazioni materiali	21.249.199	20.602.823
-Immobilizzazioni finanziarie	8.000	8.000
CAPITALE IMMOBILIZZATO (A)	21.428.353	20.844.887
-Rimanenze	257.150	224.665
-Crediti verso clienti	8.130.972	8.110.414

-Crediti verso altri	924.604	936.400
-Ratei e risconti attivi	34.900	26.033
ATTIVITÀ D'ESERCIZIO A BREVE (B)	9.347.626	9.297.512
-Debiti verso fornitori	5.374.712	4.807.612
-Debiti tributari		
-Debiti previdenziali	127.944	172.025
-Altri debiti e acconti	2.669.040	2.517.411
-Ratei e risconti passivi	625.736	661.587
PASSIVITÀ D'ESERCIZIO A BREVE (C)	8.797.432	8.158.635
CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO (D) = (B-C)	550.194	1.138.877
-Fondi per rischi ed oneri	96.107	138.111
-TFR	895.027	878.578
-Altri debiti a lungo		
PASSIVITÀ D'ESERCIZIO A MEDIO LUNGO (E)	991.134	1.016.689
CAPITALE INVESTITO NETTO (A+D-E)	20.987.413	20.967.075
PATRIMONIO NETTO (F)	6.061.542	5.694.232
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (G)	14.925.871	15.272.843
MEZZI PROPRI E POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (H) = (F+G)	20.987.413	20.967.075

Di seguito l'analisi della composizione del patrimonio netto e della posizione finanziaria netta.

PATRIMONIO NETTO	2022	2021
Capitale Sociale	130.569	130.569
Riserva sovrapprezzo azioni	1.285.039	1.285.039
Riserva legale	26.114	26.114
Riserva per copertura strumenti derivati ¹		
Riserva indisponibile per copertura FONI	1.502.6797	363.199
Altre riserve	2.000.887	2.000.891
Utili portati a nuovo	748.940	1.649.846
Risultato d'esercizio	367.314	238.574
TOTALE PATRIMONIO NETTO	6.061.542	5.694.232
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	2022	2021
Disponibilità liquide	2.475.191	356.421
Debiti verso banche a breve c/c	-	-
Quote correnti (scadenti entro 12 mesi) mutui	(2.070.194)	(2.028.202)
Quote correnti (scadenti entro 12 mesi) debiti verso altri finanziatori	-	-
DISPONIBILITÀ (INDEBITAMENTO) NETTO A BREVE	404.997	(1.671.781)

Debiti verso banche (mutui) a medio/lungo	(15.330.868)	(13.601.062)
Quote medio/lungo (scadenti oltre 12 mesi) debiti verso altri finanziatori		
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(14.925.871)	(15.272.843)

Infine, si riassumono alcuni indicatori di redditività e di struttura:

	2022	2021
ROE	1,56%	1,07%
ROI	1,47%	1,30%
Margine di struttura primario	(15.366.811)	(15.150.655)
Margine di struttura secondario	955.191	(532.904)

Come si evince da quest'ultimo prospetto, si apprezza il continuo miglioramento del margine di struttura secondario che dimostra che la il capitale immobilizzato è integralmente coperto con indebitamento a medio lungo termine.

Il rapporto della posizione finanziaria netta con l'Ebitda si attesta ad un valore di 4,04.

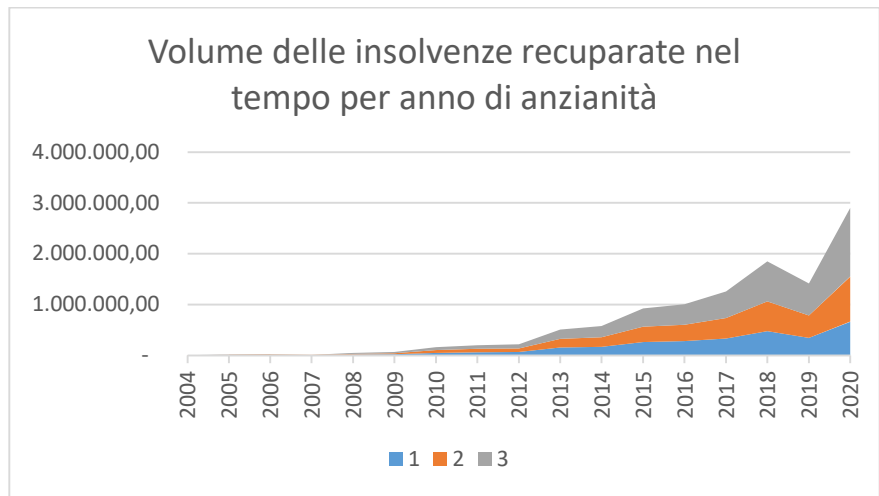
	2018	2019	2020	2021	2022
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (migliaia di euro)	(15.058)	(15.084)	(13.609)	(15.273)	(14.926)
Variazione annuale	0,85%	0,18%	-9,78%	12,22%	-2,27%
EBITDA (migliaia di euro)	3.371	3.172	3.015	3.253	3.697

PFN/EBITDA	4,47	4,76	4,51	4,69	4,04
-------------------	------	------	------	------	------

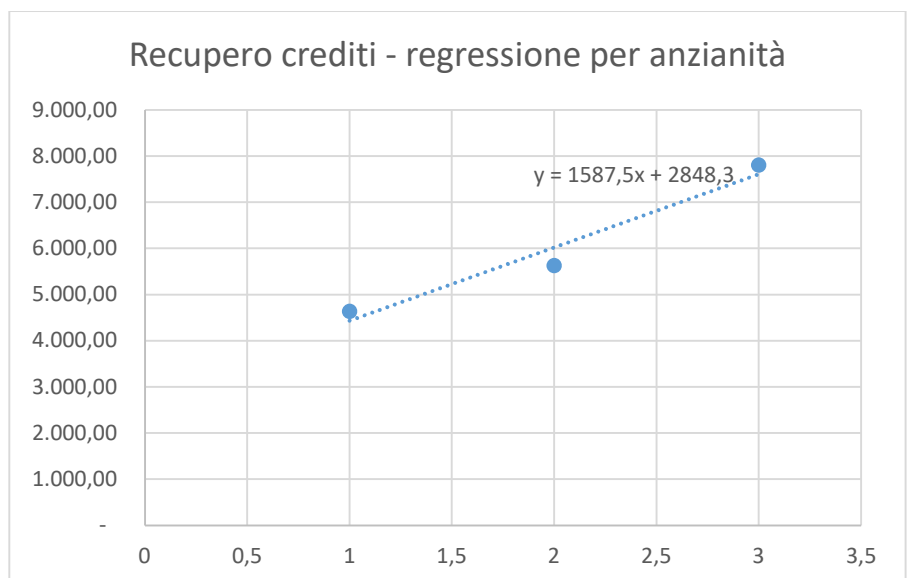
La costituzione in mora (fase 2 del REMSI) e la successiva fase stragiudiziale condotta da uno Studio Legale delle utenze insolventi per le quali, in data 18.11.2020, era stata dato avvio alla fase 1 (avvisi bonari), ha consentito di recuperare, su di un totale di euro 4.444.312 di capitale insoluto originario, il 50% (ossia euro 2.211.723,19). Nel corso del 2022 sono state condotte n. 2 ulteriori campagne di recupero crediti:

- la prima, avviata con la fase 1 REMSI in data 20.04.2022 cui è seguita la Fase 2 in data 26.9.2022 ha consentito di recuperare, su di un totale di euro 2.445.476,51 di capitale originario, il 43% (ossia euro 1.054.239,40);
- la seconda, avviata con la fase 1 REMSI in data 1.12.2022 ha consentito di recuperare, su di un totale di euro 1.742.870,40 di capitale insoluto originario, il 38% (ossia euro 658.570,59).

Della complessiva situazione creditoria scaduta al 31.12.2022, ossia 5.420.282, euro 1.692.449 sono crediti molto recenti (del 2022) per i quali non è stata ancora avviata la Fase 2 REMSI, mentre € 1.463.476 appena meno recenti (2020 e 2021), per i quali invece è stata già effettuata la Fase 2 REMSI. La restante parte dei crediti (ossia euro 2.264.357) risale gli anni precedenti fin dal 2004. Occorre evidenziare che, avendo sempre interrotto i termini prescrittivi, nell'ultimo anno è stato ancora possibile ridurre in un anno i crediti molto vecchi (euro 272.987, scaduti prima del 31.12.2012) del 6,24%. Nel grafico che segue, si percepisce la riduzione – negli ultimi 2 esercizi (2021 e 2022) dei crediti scaduti al 31.12.2020, per anno di maturazione.



Applicando per i crediti più recenti (ossia quelli maturati nel 2021 e 2022), le stesse performances di recupero conseguite mediamente negli ultimi 2 esercizi per i crediti maturati in precedenza (ossia 24,87% nel primo anno di riscossione dopo la scadenza e 17,64% nel secondo dopo la scadenza) è stato possibile elaborare un prospetto di riassorbimento delle insolvenze dal quale si evince una tendenza ben precisa di regressione ed un ipotesi (alla fine del prossimo esercizio, ossia il 31.12.2023) di un intercetta di 2.848.300 euro. Tale valore dovrebbe costituire, in base alle statistiche di riscossione, il valore non aggredibile ulteriormente con attività stragiudiziale e che può semmai essere ridotto solo con attività di natura giudiziale o, più probabilmente, con interventi di interruzione della somministrazione del servizio.



Tale analisi, ad un anno dalla scadenza della concessione, appare particolarmente rilevante soprattutto per le considerazioni che si svolgeranno appresso, con riguardo alla continuità dell'attività aziendale. Inoltre, le stesse considerazioni hanno suggerito in questa fase di accantonare al fondo di svalutazione crediti un valore particolarmente elevato, al fine di conseguire un importo pari a quello non aggredibile con attività stragiudiziale.

ALTRE INFORMAZIONI

Vanno ricordati, con particolare riguardo agli aspetti operativi relativi alla gestione dell'evento straordinario COVID 19, i provvedimenti che hanno contraddistinto l'anno 2022.

In data 12.01.2022 si è riunito il Comitato Covid per discutere sull'applicazione del D.L. 229 del 30/12/2021 per le nuove regole sulla quarantena e sul D.L. 1 del 7/01/2022 relativo all'estensione dell'obbligo vaccinale agli ultracinquantenni da attuare con la verifica per questi soggetti del possesso del gree pass rafforzato. Il Comitato ha confermato anche la validità di tutti i protocolli anti contagio in vigore. Si decide anche la riapertura graduale dello sportello di Cerrione e la riapertura ell'ufficio di Vercelli ricevendo gli utenti senza preventivo appuntamento ma consentendo la presenza di due utenti per volta.

In data 31.03.2022 sono stati diffusi i prontuari per l'emergenza aggiornati alle disposizioni ministeriali sulla fine dello stato di emergenza e la fine dell'obbligo del green pass rafforzato per gli ultracinquantenni

In data 29.04.2022 sono state date informazioni circa la fine dell'obbligo di uso della mascherina negli ambienti di lavoro e si sibizione del green pass base a partire dal 1 maggio.

In data 01.07.2022 è stato condiviso con il comitato covid il Protocollo di aggiornamento delle misure di contrasto e di contenimento della diffusione del Covid-19 che ripristina alcune misure di contenimento quali l'uso della mascherina e la rilevazione della temperatura

all'ingresso degli ambienti di lavoro per una improvvisa impennata dei casi di contagio.

In data 31.08.2022 diffusa a tutti i dipendenti la circolare con cui veniva indicata la fine delle misure obbligatorie di contenimento quali uso della mascherina, smart working, rilevazione della temperatura all'ingresso degli uffici.

Non sono state capitalizzate spese di ricerca e sviluppo e non sono detenute azioni di altre Società controllanti nè azioni proprie neanche per tramite di Società fiduciarie od interposte persone.

L'Organo di Vigilanza, costituito ai sensi del D.Lgs. n. 231/2011, ha operato in attuazione del suo mandato sottoponendo, tra l'altro, con puntualità le eventuali necessità di adeguamento del Protocollo Organizzativo relazionando al Consiglio di Amministrazione.

**AMBIENTE, SICUREZZA,
LAVORO E QUALITA'**

S I.I. S.p.A adotta un sistema di gestione certificato UNI EN ISO 9001:2015. L'audit finalizzato al mantenimento della certificazione ISO 9001:2015 effettuato dalla Società incaricata (Rina Services) in data 26 ottobre 2022 si è concluso con esito positivo, qui di seguito riportato: *“il SGQ dell'organizzazione risulta adeguato e applicato; in particolare le persone intervistate hanno dimostrato competenza e conoscenza dei processi nei quali sono coinvolti e una discreta consapevolezza delle regole del sistema di gestione. Durante l'audit sono stati verificati i seguenti processi aziendali definiti dall'organizzazione e riportati sul piano di audit: direzione, sistema di gestione (in cui confluiscono: gestione della documentazione e comunicazione, miglioramento, AC, NC Audit, e analisi dei dati), progettazione, approvvigionamento, erogazione del servizio idrico e depurazione, personale.*

- Processo direzionale: la direzione aziendale risulta coinvolta nella gestione del sistema e nel miglioramento.

- Processo sistema di gestione: il processo è pianificato e attuato. Gli indicatori sul processo sono monitorati. Il programma di audit è stato rispettato. Gli audit interni hanno evidenziato spunti di miglioramento. L'Organizzazione è certificata ISO 45001:2018 con Rina Services.

-
- *Processo progettazione e costruzione impianti: il processo risulta pianificato e descritto in apposite procedure . Il processo viene affidato all'esterno a studi di ingegneria tramite gara.*
 - *Processo approvvigionamento: riguarda l'affidamento dei lavori a fornitori di servizi tramite gare d'appalto e l'acquisto di prodotti per gli impianti. L'organizzazione utilizza fornitori adeguatamente valutati.*
 - *Processo costruzione impianti depurazione e trattamento acque reflue: il processo è affidato tramite gara all'impresa appaltatrice le cui prestazioni vengono monitorate dal RUP e dalla DL nominata dalla SII.*
 - *Processo erogazione del servizio idrico e depurazione: verifica a campione delle attività afferenti il processo, valutate presso gli impianti di potabilizzazione, trattamento e depurazione . Le attività svolte risultano essere correttamente pianificate, attuate e monitorate, in conformità con quanto previsto dalle Istruzioni di lavoro presenti nel Sistema di Gestione.*
 - *Processo personale: il processo è adeguatamente strutturato. I programmi di formazione sono rispettati. Per le varie funzioni aziendali sono state stabilite adeguate competenze, che sono assicurate attraverso un piano di formazione.*
 - *I reclami sono correttamente gestiti nei tempi e secondo le modalità previste dalle autorità.*

Il SGQ risulta applicato correttamente e l'indagine sulla soddisfazione cliente evidenzia un alto grado di apprezzamento dei servizi forniti e un'ottima fidelizzazione dei clienti più importanti.

Gli audit interni sono stati effettuati secondo un programma prestabilito su tutti i processi aziendali ed hanno evidenziato un'adeguata applicazione del sistema di qualità.

Il riesame di Direzione è stato aggiornato e considera tutti gli argomenti indicati dalla norma ISO 9001:2015 ed evidenzia l'analisi di tutti gli aspetti del SGQ, includendo l'analisi degli obiettivi di miglioramento aziendale dell'anno in corso e i risultati degli audit interni. Il riesame riporta i nuovi obiettivi di miglioramento stabiliti dalla direzione stessa.

In data 22.07.2022 il laboratorio microbiologico e chimico della Società, accreditato dall'ente certificatore "ACCREDIA" secondo

norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018, è stato sottoposto a ad audit di mantenimento, conclusosi con esito positivo indicando come punto di forza una buona conoscenza del sistema di gestione e un buon livello di competenza tecnica di tutto il personale del laboratorio.

In materia di sicurezza, si evidenziano le principali attività svolte nel corso dell'esercizio.

La gestione si è progressivamente sviluppata, essendo state ampliate molte delle attività, tra le quali, ad esempio:

- la verifica dell'idoneità tecnico-professionale dei vari gestori telefonici durante la manutenzione degli apparati ospitati presso le nostre torri piezometriche;
- il monitoraggio di impianti e cantieri;
- controlli sul campo circa il rispetto delle norme in materia di sicurezza da parte dei lavoratori;
- attivazione del software KALMO per la gestione dei dpi, in collaborazione con gli addetti al magazzino e al laboratorio.

Il DVR è stato emesso in rev. 7 del 16.11.2021 e attualmente è in elaborazione la rev. 8 contenente gli ulteriori aggiornamenti attuati (Movimentazione Manuale dei carichi, Rischio biologico, Rischio Chimico e cancerogeno, rischio incendio e ATEX del laboratorio, Radiazioni ionizzanti artificiali e radioprotezione, Scariche atmosferiche e Campi elettromagnetici, Stress lavoro correlato) e le nuove schede rischio per mansione con la descrizione dell'attività effettuata dai dipendenti, il corrispondente obbligo formativo, i dispositivi di protezione individuale, l'analisi dei rischi e le relative misure di prevenzione e protezione adottate.

E' proseguito per tutto il 2022 l'attività di verifica da parte del SPP presso i vari impianti (oltre 50 impianti compresi sollevamenti e fosse imhoff).

Come di consueto, a seguito di ogni sopralluogo, il Servizio di Prevenzione e Protezione redige apposito verbale e laddove riscontra delle NC le riporta nell'apposito registro caricato sulla intranet, insieme

ai suggerimenti che ritiene opportuni affinché il datore di lavoro possa intraprendere le relative misure di prevenzione e protezione.

Per quanto riguarda l'area della potabile, le NC sono state quasi tutte chiuse (compatibilmente con la tipologia di lavori da effettuare).

Per quanto riguarda l'area della depurazione, sono state riscontrate varie NC, principalmente di tipo strutturale che al momento non risultano chiuse, se non parzialmente per gli interventi di minor rilevanza.

Audit di ricertificazione della norma ISO 45001:2018

Audit effettuato in data 24 e 25 novembre con n. 5 raccomandazioni totali, gestite con specifiche azioni correttive.

In particolare, sarà cura del Servizio di Prevenzione e Protezione provvedere a intraprendere azioni finalizzate all'aggiornamento delle nomine dei preposti, migliorare la registrazione dei dispositivi di medicazione, provvedere a proteggere le forometrie a pavimento eventualmente presenti nei locali tecnici, migliorare le modalità di verifica delle registrazioni semestrali effettuate sui presidi antincendio del magazzino, coinvolgere l'esperto in radioprotezione durante la riunione periodica.

Proseguimento dell'attività di miglioramento dei livelli di sicurezza per i lavoratori in relazione ai punti di intervento esterni

Nel corso del 2022 si è proseguito nell'attività di sopralluogo sugli impianti e sui cantieri sia dell'area del customer service che dell'area tecnica (reti a supervisione delle ditte esterne) e sono stati visitati i seguenti siti, al fine di attuare interventi di messa in sicurezza e migliorativi delle condizioni lavorative presso i seguenti impianti:

- impianto acqua potabile di Cossato;
- impianto acqua potabile di Castelletto Cervo
- impianto acqua potabile di Ronsecco
- impianto acqua potabile di Sali Vercellese
- impianto acqua potabile di Tricerro
- impianto acqua potabile di Formigliana

-
- impianto acqua potabile di Gifflegna
 - impianto acqua potabile di Caresanablot
 - impianto acqua potabile di Lignana
 - impianto acqua potabile di Vinzaglio
 - impianto acqua potabile di Asigliano
 - impianto acqua potabile di Carisio Crocicchio
 - impianto acqua potabile di Carisio
 - impianto acqua potabile di Borgosesia - Fornace
 - impianto acqua potabile di Mottalciata – Alpina (pozzo e serbatoio)
 - impianto acqua potabile di Castelletto Cervo
 - impianto acqua potabile di Buronzo
 - impianto acqua potabile di Arborio
 - impianto acqua potabile di Mottalciata – S. Maria
 - impianto acqua potabile di Salussola – Mazzucco
 - impianto acqua potabile di Viverone – Cascina Ponente
 - impianto acqua potabile di Albano
 - impianto acqua potabile di Crova
 - impianto acqua potabile di Ghislarengo
 - impianto acqua potabile di Lenta
 - impianto acqua potabile di Salasco
 - impianto acqua potabile di Netro
 - impianto acqua potabile di Quinto V.se
 - impianto acqua potabile di Zubiena
 - Depuratore di Asigliano;
 - Depuratore Tricerro;
 - Depuratore di Fontanetto Po;
 - Depuratore di Crova;
 - Depuratore di Ghislarengo;
 - Depuratore di Lenta;

- Depuratore di Salasco
- Depuratore di Netro
- Depuratore di Quinto V.se
- Depuratore di Zubiena.

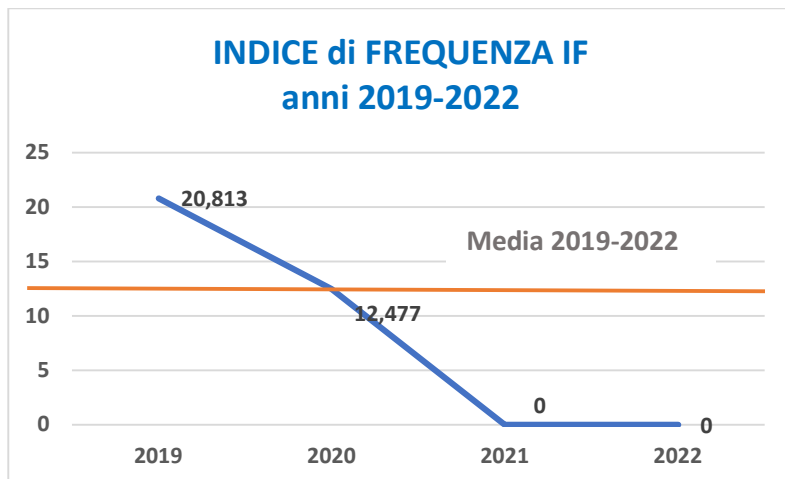
Andamento infortuni e gestione emergenze

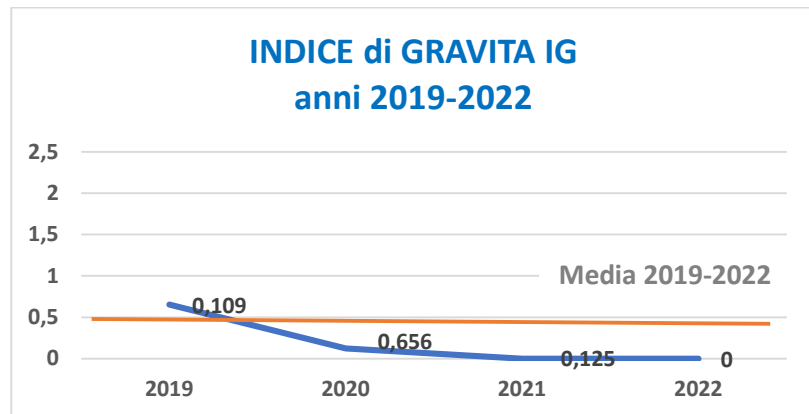
Andamento infortuni

Nel corso del 2022 non si sono registrati infortuni.

Si rileva soltanto una richiesta di infortunio/malattia professionale da parte di un lavoratore, archiviata poi negativamente da parte dell'INAIL in data 04.01.2023, per mancanza dei requisiti richiesti e pertanto trasmessa all'INPS per quanto di sua competenza.

Gli indici infortunistici di frequenza e gravità per l'anno 2022 sono risultati essere pari a 0. Un raffronto con i valori medi del triennio precedente evidenziano una caduta dei valori come riportato nei grafici sottostanti.





Nonostante per l'anno 2022 l'andamento infortunistico si sia azzerato, non si preclude comunque la ricerca di ulteriori azioni di miglioramento al fine di mantenere il dato costante.

Gestione emergenze

Le prove di emergenza del 2022 sono state effettuate sia presso la sede di Vercelli, unitamente ai lavoratori del Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese (01/12/2022) sia presso quella di Cerrione, in particolare nel Laboratorio (27/10/2022) simulando in entrambi i casi un'opportuna prova di evacuazione del personale presente.

Nel primo caso (Vercelli), oltre alla necessità di migliorare il coordinamento tra il S.I.I. ed il Consorzio nella gestione dell'emergenza si è riscontrato un mal funzionamento del pulsante di emergenza posizionato in una postazione del customer service.

Si è pertanto deciso di effettuare un incontro di coordinamento tra RSPP ed addetti di entrambe le aziende per stabilire compiti e ruoli precisi. In data 13.12.2022 è stato effettuato l'incontro, in cui sono state stabilite le seguenti azioni da intraprendere: verifica della possibilità di separare l'allarme "aggressioni" Uffici SII dall'ordine di evacuazione per tutto il personale degli uffici, implementazione del numero di addetti antincendio lato Consorzio, elaborazione di schemi di intervento esemplificativi degli scenari di emergenza e istruzioni scritte per il personale degli uffici di Vercelli (illustrati dal RSPP ed affissi in

bacheca) e successiva estensione agli uffici di Cerrione e al Laboratorio, revisione del Piano di Emergenza ed Evacuazione con inserimento delle schede e delle istruzioni suddette.

Nel secondo caso (Cerrione), è emerso un problema tecnico alla centralina di allarme presente nel magazzino, per cui non è stato possibile effettuare il solito reset meccanico. Pertanto si è provveduto ad escludere il pulsante di emergenza e a contattare la ditta specializzata (SAREM) per il ripristino dell'impianto.

Durante il 2022 è stato testato anche un sistema di rilevamento uomo a terra tramite smartwatch che però non ha dato i risultati auspicati (dispositivo non impermeabile, eccessivamente sensibile ai movimenti, inefficace in assenza di rete GSM, senza cover rimane esposto a urti e impatti, ecc.).

Come di consueto, al termine di dette prove è stato redatto opportuno verbale di analisi delle situazioni gestite, al fine di individuare opportuni interventi migliorativi.

Attuazione del piano formativo 2022

Sono stati attuati nel 2022 i corsi stabiliti dal Piano della formazione e precisamente per quanto riguarda i corsi sugli aspetti relativi alla sicurezza e salute dei luoghi di lavoro:

- Febbraio 2022 – “Formazione uso trans-pallets elettrici”
- Marzo 2022 - Corso "Sicurezza Lavoratori – Parte Generale”
- Aprile 2022 – “Corso di formazione per addetti all'uso della motosega portatile e decespugliatori”
- Maggio 2022 Corso "Sicurezza Lavoratori – Parte Specifica”
- Maggio 2022 Corso “Addetto alla gestione delle emergenze, prevenzione incendi e lotta antincendio, rischio medio” (8 ore)
- Giugno 2022 – corso “Primo soccorso per aziende del gruppo A” (16 ore)
- Luglio 2022 – “Corso preposti”
- Ottobre 2022 – “Aggiornamento Formazione per formatori sicurezza” (8 ore in e-learning)

-
- Novembre 2022 – “Corso aggiornamento RLS ” (4 ore in e-learning)
 - Novembre 2022 – Formazione su "Approvvigionamento trasporto travaso di ipoclorito di sodio, Alifos LCZ, Potassio di permanganato, gasolio; precauzioni per la manipolazione in sicurezza;
 - Uso DPI (protezione mani, pelle, occhi);
 - Uso DPC (kit lava-occhi, sistemi assorbenti)
 - Novembre 2022 – “Corso aggiornamento salute e sicurezza lavoratori”
 - Novembre 2022 – “Corso aggiornamento DPI III categoria - luoghi confinati”
 - Novembre 2022 – Corso “Lavori in quota e DPI III categoria”
 - Dicembre 2022 – “Corso spazi confinati”
 - Dicembre 2022 – “Corso aggiornamento antincendio”
 - Gennaio 2023 – “Corso aggiornamento antincendio”.

Gestione DPI

Gli interventi effettuati nel corso del 2022 relativamente ai DPI hanno portato ad un generale miglioramento e soddisfacimento nell'uso da parte dei lavoratori.

I DPI in dotazione sono stati ri-analizzati; in alcuni casi sono stati sostituiti con altri con caratteristiche di protezione più adeguate, mentre in altri casi sono state fatte testare nuove tipologie di DPI maggiormente rispondenti alle esigenze dei lavoratori.

Inoltre, in accordo con il settore QUALITA', SICUREZZA E AMBIENTE, è stato avviato il software KALMO per la gestione dei dpi, al fine di agevolarne la gestione e razionalizzarne gli acquisti in accordo con il magazzino ed il laboratorio.

**GESTIONE DEI
RISCHI**

I rischi operativi sono coperti da adeguate polizze ALL RISK per ciò che concerne le attrezzature e gli impianti in proprietà su cui si sviluppa l'attività all'ingrosso (sugli impianti in concessione le attività straordinarie a seguito di rifacimenti sono infatti capitalizzabili). A ciò, si aggiungono le polizze per l'eventuale Responsabilità Civile nei confronti dei terzi e dei prestatori d'opera (ivi inclusi i dipendenti) e quelle di tutela legale.

I rischi di credito sono adeguatamente gestiti con un accantonamento annuale, quantificato con i criteri evidenziati in nota integrativa.

I rischi di liquidità appaiono adeguatamente gestiti nel breve periodo con un affidamento di 1.500.000 massimo che si è sempre rivelato, fino ad oggi, adeguato a sopperire alle temporanee riduzioni delle entrate.

**FATTI DI RILIEVO
AVVENUTI DOPO LA
CHIUSURA
DELL'ESERCIZIO,
EVOLUZIONE
PREVEDIBILE DELLA
GESTIONE E
CONTINUITA' AZIENDALE**

Come è noto, l'anno che si è chiuso è il penultimo della Concessione relativa al Servizio Idrico Integrato affidata con atto n. 149/2006 della Conferenza dell'Autorità d'Ambito. Va osservato che, con atto 25.10.2006 n. 166 la Società era stata destinataria di un ulteriore provvedimento, quello di autorizzazione a proseguire nella gestione dei beni di proprietà distinta dagli Enti Locali, integrati con quelli del Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese, i quali costituiscono uno schema idrico a prevalente scopo irriguo gestibile unitariamente, il cui destino dovrà necessariamente essere valutato con un iter distinto rispetto a quanto previsto dal T.U. n. 152/2006. In merito, invece, all'eventualità di una possibile prosecuzione della gestione dei beni degli Enti Locali è opportuno evidenziare che, in data 30.3.2023 la S.I.I. S.p.A. ha costituito con gli altri gestori pubblici A.M.+ , CORDAR BIELLA SERVIZI, CORDAR VALSESIA, una società consortile a responsabilità limitata (B.C.V. Acque SCARL) avente i requisiti per proporsi (e, eventualmente, ottenere dall'Autorità preposta) per l'affidamento della gestione trentennale del servizio con la formula dell'in-house providing. Tale società, in base allo Statuto, potrà operare direttamente e per il tramite delle società operative socie nella gestione del

servizio, con ciò mantenendo queste ultime un'operatività di base che ne dovrebbe consentire la continuità. A maggior ragione, la S.I.I. S.p.A. dovrà altresì garantire la gestione delle opere dello schema idrico a prevalente scopo irriguo funzionali all'utilizzo potabile (ed anche altre, sempre opere di bonifica, destinate invece al trattamento delle acque confluenti all'invaso dell'Ingagna) e ciò ne determinerà, in ogni caso, salvo le adeguate dimensioni a cui convergere, una residua operatività anche nel caso in cui non si potesse ottenere l'affidamento trentennale.

Sulla base di quanto sopra indicato, pur essendo incerto l'esito del futuro affidamento da parte dell'Autorità d'Ambito, il presente bilancio è stato redatto utilizzando principi coerenti con il presupposto della continuità aziendale.

S.I.I. s.p.a. Servizio Idrico Integrato del Biellese e Vercellese

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	Via Fratelli Bandiera, 16 Vercelli
Codice Fiscale	94005970028
Numero Rea	VC- 176080
P.I.	01985420023
Capitale Sociale Euro	130.569 i.v.
Forma giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	36
Società in liquidazione	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	0	0
Parte da richiamare	0	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	26.973	32.370
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	142.088	159.387
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	2.093	42.307
Totale immobilizzazioni immateriali	171.154	234.064
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	4.016	4.354
2) impianti e macchinario	17.956.661	16.680.124
3) attrezzature industriali e commerciali	188.513	199.519
4) altri beni	368.034	348.995
5) immobilizzazioni in corso e acconti	2.731.975	3.369.831
Totale immobilizzazioni materiali	21.249.199	20.602.823
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	8.000	8.000
Totale partecipazioni	8.000	8.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	8.000	8.000
Totale immobilizzazioni (B)	21.428.353	20.844.887
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	257.150	224.665
Totale rimanenze	257.150	224.665
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.130.972	8.110.414
Totale crediti verso clienti	8.130.972	8.110.414
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	742.338	844.119
Totale crediti tributari	742.338	844.119
5-ter) imposte anticipate	0	0
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	182.266	92.281
Totale crediti verso altri	182.266	92.281
Totale crediti	9.055.576	9.046.814
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.473.557	356.305
3) danaro e valori in cassa	1.634	116
Totale disponibilità liquide	2.475.191	356.421
Totale attivo circolante (C)	11.787.917	9.627.900

D) Ratei e risconti	34.900	26.033
Totale attivo	33.251.170	30.498.820
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	130.569	130.569
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1.285.039	1.285.039
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	26.114	26.114
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	3.503.566	2.364.090
Totale altre riserve	3.503.566	2.364.090
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	748.940	1.649.846
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	367.314	238.574
Totale patrimonio netto	6.061.542	5.694.232
B) Fondi per rischi e oneri		
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	96.107	138.111
Totale fondi per rischi ed oneri	96.107	138.111
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	895.027	878.578
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.070.194	2.028.202
esigibili oltre l'esercizio successivo	15.330.868	13.601.062
Totale debiti verso banche	17.401.062	15.629.264
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.614.339	1.551.805
Totale acconti	1.614.339	1.551.805
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.374.712	4.807.612
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	5.374.712	4.807.612
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	0	0
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	127.944	172.025
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	127.944	172.025
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.054.701	965.606
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

Totale altri debiti	1.054.701	965.606
Totale debiti	25.572.758	23.126.312
E) Ratei e risconti	625.736	661.587
Totale passivo	33.251.170	30.498.820

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.821.871	11.297.527
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	152.154	280.138
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	0	0
altri	795.964	769.846
Totale altri ricavi e proventi	795.964	769.846
Totale valore della produzione	13.769.989	12.347.511
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	456.289	458.913
7) per servizi	5.224.783	4.246.227
8) per godimento di beni di terzi	507.808	441.478
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.647.757	1.721.909
b) oneri sociali	565.002	558.902
c) trattamento di fine rapporto	184.410	143.044
e) altri costi	5.972	3.549
Totale costi per il personale	2.403.141	2.427.404
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	118.017	146.798
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.652.589	1.627.883
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	689.845	440.036
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.460.451	2.214.717
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(32.485)	(109.280)
12) accantonamenti per rischi	0	42.004
13) altri accantonamenti	0	96.107
14) oneri diversi di gestione	1.513.117	1.491.195
Totale costi della produzione	12.533.104	11.308.765
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.236.885	1.038.746
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	111.027	68.653
Totale proventi diversi dai precedenti	111.027	68.653
Totale altri proventi finanziari	111.027	68.653
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	621.926	609.982
Totale interessi e altri oneri finanziari	621.926	609.982
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(510.899)	(541.329)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	725.986	497.417
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	358.672	258.843
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	358.672	258.843
21) Utile (perdita) dell'esercizio	367.314	238.574

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	367.314	238.574
Imposte sul reddito	358.672	258.843
Interessi passivi/(attivi)	510.899	541.329
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	1.236.885	1.038.746
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	184.410	281.155
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.770.606	1.774.681
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.955.016	2.055.836
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.191.901	3.094.582
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(32.485)	(109.280)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(20.558)	(591.214)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	567.100	723.685
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(8.867)	(6.800)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(35.851)	190.342
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	67.060	(316.862)
Totale variazioni del capitale circolante netto	536.399	(110.129)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.728.300	2.984.453
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(510.899)	(541.329)
(Imposte sul reddito pagate)	(306.388)	(189.036)
(Utilizzo dei fondi)	(209.965)	(178.953)
Totale altre rettifiche	(1.027.252)	(909.318)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.701.048	2.075.135
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.298.965)	(3.625.751)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(55.107)	(113.331)
Disinvestimenti	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.354.072)	(3.739.082)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	3.800.000	2.750.000
(Rimborso finanziamenti)	(2.028.202)	(2.740.586)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(4)	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.771.798	9.414
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.118.770	(1.654.533)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		

Depositi bancari e postali	356.305	2.010.549
Danaro e valori in cassa	116	405
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	356.421	2.010.954
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.473.557	356.305
Danaro e valori in cassa	1.634	116
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.475.191	356.421

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

PRINCIPI DI REDAZIONE

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile, interpretata e integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., agli artt. 2425, 2425 bis c.c. e all'art. 2425 ter del codice civile) e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuità aziendale. Si rimanda al paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, evoluzione prevedibile della gestione e continuità aziendale" della Relazione sulla Gestione per maggiori dettagli al riguardo.

I principali criteri di valutazione e principi contabili adottati sono esposti nella parte introduttiva della singola voce di bilancio alla quale fanno riferimento.

ALTRE INFORMAZIONI

Deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 c.c.

Si precisa che nell'allegato bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 c.c.

ESPRESSIONE DEGLI IMPORTI MONETARI

Gli importi riportati nella seguente nota integrativa e negli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico vengono espressi in unità di euro, se non diversamente indicato.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Nel bilancio chiuso non risultano iscritti beni immateriali/materiali per i quali il pagamento è differito rispetto alle normali condizioni di mercato da iscrivere, sulla base del costo ammortizzato, al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 'Debiti'.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto e vengono ammortizzate sistematicamente secondo aliquote determinate in base al periodo della loro prevista utilità futura.

L'ammortamento è determinato in quote costanti. Le immobilizzazioni immateriali sono costituite dai costi di ampliamento, dai diritti di brevetto ed opere d'ingegno e dalla voce "Altre immobilizzazioni immateriali".

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, esposte al netto dei relativi fondi di ammortamento, sono costituite alla voce B.I.1. per € 26.973 dai costi di impianto e ampliamento, alla voce B.I.3. per € 142.088 dai software e dagli studi e ricerche ed alla voce B.I.7. per € 2.093 da altre immobilizzazioni immateriali. Le movimentazioni sono di seguito evidenziate:

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	180.651	856.132	-	528.826	1.565.609
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(148.281)	(696.745)	-	(486.519)	(1.331.545)
Valore di bilancio	32.370	159.387	0	42.307	234.064
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	55.107	-	-	55.107
Ammortamento dell'esercizio	5.397	72.406	-	40.214	118.017
Totale variazioni	(5.397)	(17.299)	-	(40.214)	(62.910)
Valore di fine esercizio					
Costo	180.651	911.239	-	528.826	1.620.716
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(153.678)	(769.151)	-	(526.733)	(1.449.562)
Valore di bilancio	26.973	142.088	0	2.093	171.154

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, o di costruzione, comprensivo degli oneri accessori, diminuito degli ammortamenti.

L'ammortamento è stato determinato secondo piani sistematici, a quote costanti, sulla base di aliquote ritenute congrue in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei beni che trovano riferimento nei coefficienti ordinari previsti dalla vigente normativa fiscale, ridotti al 50%.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, esposte al netto dei relativi fondi di ammortamento, sono costituite per € 2.731.975 da immobilizzazioni in corso ed acconti, per € 4.016 da terreni e fabbricati, per € 17.956.661 dagli impianti, per € 188.513 dall'attrezzatura strumentale e per € 368.034 da altri beni. Le movimentazioni della voce sono di seguito evidenziate:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	13.500	47.793.775	1.109.545	1.564.257	3.369.831	53.850.908
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(9.146)	(31.113.651)	(910.026)	(1.215.262)	-	(33.248.085)
Valore di bilancio	4.354	16.680.124	199.519	348.995	3.369.831	20.602.823
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	2.852.486	32.009	52.326	-	2.936.821
Ammortamento dell'esercizio	338	1.575.949	43.015	33.287	-	1.652.589
Altre variazioni	-	-	-	-	(637.856)	(637.856)
Totale variazioni	(338)	1.276.537	(11.006)	19.039	(637.856)	646.376
Valore di fine esercizio						
Costo	13.500	50.646.261	1.141.554	1.616.583	2.731.975	56.149.873
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(9.484)	(32.689.600)	(953.041)	(1.248.549)	-	(34.900.674)
Valore di bilancio	4.016	17.956.661	188.513	368.034	2.731.975	21.249.199

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite esclusivamente dalla partecipazione nella società Acquedueo, coordinatore dei gestori dell'ATO 2 ai sensi della L.R. n. 13/1997.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	8.000	8.000
Valore di bilancio	8.000	8.000
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	0	-
Totale variazioni	0	-
Valore di fine esercizio		
Costo	8.000	8.000
Valore di bilancio	8.000	8.000

Attivo circolante

I crediti sono iscritti in bilancio, nel complesso, al loro valore netto di presumibile realizzo. Ai sensi dell'art. 2426, 1° comma, n.8 del Codice Civile, i crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423, 4° comma del Codice Civile, sono irrilevanti (tra cui crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi).

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili. Il nuovo algoritmo per la quantificazione annuale dell'accantonamento al fondo di svalutazione crediti, allineandosi a quanto previsto dal metodo

tariffario deliberato dall'Arera, si basa sulla valutazione del valore medio delle insolvenze rispetto al fatturato dei cinque anni precedenti a quello oggetto di approvazione.

Da tale analisi si evince che al 31/12/2022:

-il valore annuale medio del fatturato caratteristico dell'attività del quinquennio si assesta a euro 11.522.806;

-il valore annuale medio dei crediti portati a perdita nello stesso periodo, si assesta al 1,69% (€ 194.329).

Il valore medio dell'accantonamento annuale al fondo di svalutazione crediti viene quindi posto pari ad un valore non inferiore al maggiore tra la percentuale come sopra definita (quindi 2,25%), applicata al fatturato caratteristico dell'attività nell'esercizio oggetto di approvazione, ed il corrispondente valore individuato come caratteristico del NORD Italia dall'Arera (2%).

Nell'esercizio 2022, in considerazione della scadenza della concessione prevista per il 31/12/23, si è ritenuto opportuno accantonare un importo superiore al predetto valore, per tenere conto della proiezione al 31/12/23 delle insolvenze non aggredibili sulla base delle statistiche storiche societarie.

I crediti tributari sono stati riclassificati portando in diminuzione le corrispondenti poste di debito.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto.

Le giacenze di magazzino sono costituite prevalentemente da apparecchiature di misura e pezzi speciali per condutture dell'acquedotto e sono aumentate di € 32.485 rispetto al valore del precedente bilancio, così come risulta, in dettaglio, dal seguente prospetto:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	224.665	32.485	257.150
Totale rimanenze	224.665	32.485	257.150

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti presentano, rispetto al valore al 31.12.2021, un aumento di € 8.762 con il seguente dettaglio:

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	8.110.414	20.558	8.130.972	8.130.972
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	844.119	(101.781)	742.338	742.338
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	-	0	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	92.281	89.985	182.266	182.266
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	9.046.814	8.762	9.055.576	9.055.576

I crediti verso clienti, già fatturati al 31/12/2022, sono costituiti prevalentemente:

- per € 429.694 dal corrispettivo dovuto dagli utenti industriali per il servizio di depurazione;
- per € 180.274 da crediti verso altri gestori del Servizio Idrico;
- per € 9.294 da crediti verso amministrazioni pubbliche;
- per € 77.009 dai canoni per antenne;
- per € 5.453.857 da bollette emesse prima del 31/12/2022.

I crediti per fatture da emettere aumentano di € 158.590 rispetto all'esercizio precedente.

La loro composizione, con l'eccezione di poste residuali, è la seguente:

- € 4.342.742 dalle bollette di competenza dell'esercizio 2022 non ancora fatturate;
- € 233 dal conguaglio bollette anni 2007-2011;
- € 13.469 dal servizio di fatturazione per altri gestori;
- € 318.132 da corrispettivi per la depurazione degli insediamenti industriali;
- € 68.263 da acqua all'ingrosso del IV trimestre 2022;

Nei crediti tributari sono compresi l'Iva a credito di € 746.716, gli acconti IRAP ed IRES già versati al netto della quota di competenza dell'esercizio, il credito relativo al bonus energia di € 104.507 e, per la parte residuale, le imposte subite alla fonte ed altri crediti di imposta.

I crediti diversi sono costituiti per € 124.577 dal contributo a saldo da parte della Regione Piemonte per l'intervento di riorganizzazione funzionale degli scarichi reflui nel lago di Viverone (Lav. 10158), per € 15.000 da quote di contributi ancora da ricevere dai Comuni per lavori attinenti il piano d'ambito e da altre poste minori nei confronti delle stesse

amministrazioni, per € 25.295 dai depositi cauzionali prevalentemente versati per utenze ed amministrazioni pubbliche, per € 11.116 da acconti a fornitori e, per la parte residuale, da altre poste singolarmente di scarso rilievo. Il Fondo di Svalutazione, dopo l'accantonamento per euro 689.845 e l'utilizzo per euro 59.900 risulta pari ad € 2.848.300.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide presentano un aumento di € 2.118.770 rispetto al saldo al 31.12.2021. Le variazioni intervenute nelle singole voci sono di seguito specificate:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	356.305	2.117.252	2.473.557
Denaro e altri valori in cassa	116	1.518	1.634
Totale disponibilità liquide	356.421	2.118.770	2.475.191

Nella voce "depositi bancari e postali" sono compresi oltre i c/c presso Banca di Asti, B.p.m. e Bnl anche i saldi del c/c postale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti evidenziano un aumento di € 8.867 rispetto al 31.12.2021, come dal prospetto che segue:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	26.033	8.867	34.900
Totale ratei e risconti attivi	26.033	8.867	34.900

I risconti sono costituiti per € 6.849 dal canone di manutenzione annuale dei torbidimetri, per € 508 dal canone di manutenzione annuale del cromatografo ionico, per € 11.123 dalla quota parte delle polizze assicurative di competenza 2023, per € 3.961 dal canone di accesso al sito di monitoraggio della situazione finanziaria e per € 12.459 dal canone di manutenzione Dynavision Nav.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

• Trattamento di fine rapporto

Il fondo è determinato, secondo quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile e rappresenta il debito maturato a favore del personale dipendente al netto dell'imposta dell'11% sulla rivalutazione.

• Debiti

Ai sensi dell'art. 2426, 1° comma, n.8 c.c., i debiti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 4° comma c.c., sono irrilevanti (tra cui debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato, sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

• Ratei e risconti

Sono iscritti sulla base della competenza temporale ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2424 bis del C.C.

• Imposte

Le imposte sul reddito sono calcolate sulla base della previsione dell'onere fiscale dell'esercizio con riferimento alla normativa in vigore. Non esistono differenze temporanee imponibili e, di conseguenza, non sono stanziati imposte differite passive.

Patrimonio netto

La movimentazione delle classi componenti il Patrimonio Netto e l'analisi relativa all'origine, alle possibilità di distribuzione ed all'utilizzo effettuato negli esercizi precedenti delle riserve che compongono il Patrimonio Netto della Società, così come previsto dal comma 7 bis dell'art. 2427 c.c., è di seguito riportata:

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	130.569	-	-	-		130.569
Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.285.039	-	-	-		1.285.039
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-		0
Riserva legale	26.114	-	-	-		26.114
Riserve statutarie	0	-	-	-		0
Altre riserve						
Varie altre riserve	2.364.090	-	1.139.476	-		3.503.566
Totale altre riserve	2.364.090	-	1.139.476	-		3.503.566
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	1.649.846	238.574	-	1.139.480		748.940
Utile (perdita) dell'esercizio	238.574	(238.574)	-	-	367.314	367.314
Totale patrimonio netto	5.694.232	-	1.139.476	1.139.480	367.314	6.061.542

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva antecedente la trasformazione	1.195.070
Altre riserve disponibili	805.817

Descrizione	Importo
Riserva indisponibile Foni	1.502.679
Totale	3.503.566

Il Capitale Sociale ammonta termine dell'esercizio a € 130.569,40 ed è suddiviso in numero 251.095 azioni da nominali € 0,52 cadauna, tutte con pari diritti, interamente libere e disponibili.

Nella voce "Riserva antecedente la trasformazione" è iscritta la posta di patrimonio netto derivante dalla precedente gestione sotto la forma consortile accertata in sede di perizia, diminuita della perdita relativa all'esercizio 2003, nella misura non coperta con le Altre Riserve, e dalla perdita degli esercizi 2004, 2005 e 2008.

Tra le altre riserve rientra anche la riserva indisponibile per copertura Foni che ammonta, a seguito dell'accantonamento dell'anno, ad € 1.544.447.

La riserva per sovrapprezzo azioni è costituita integralmente dai versamenti per la sottoscrizione di aumenti di capitale sociale.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Di seguito vengono proposte alcune analisi sul patrimonio netto e sulle sue movimentazioni.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
				per copertura perdite
Capitale	130.569		-	-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1.285.039	A, B	1.285.039	-
Riserve di rivalutazione	0		-	-
Riserva legale	26.114	B	0	-
Riserve statutarie	0		-	-
Altre riserve				
Varie altre riserve	3.503.566	A, B, C	2.000.887	0
Totale altre riserve	3.503.566		2.000.887	-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0		-	-
Utili portati a nuovo	748.940	A, B, C	748.940	-
Totale	5.694.228		4.034.866	0
Residua quota distribuibile			4.034.866	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite
Riserva antecedente la trasformazione	1.195.070	A,B,C	1.195.070	0
Riserva disponibile	805.817	A,B,C	805.817	0
Riserva indisponibile Foni	1.502.679		0	0
Totale	3.503.566			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

La riserva per sovrapprezzo azioni a norma dell'art. 2431 C.C. può essere distribuita solo qualora la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 C.C.

Fondi per rischi e oneri

La voce presenta una diminuzione di € 42.004 rispetto al 31.12.21.

	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	138.111	138.111
Variazioni nell'esercizio			
Utilizzo nell'esercizio	-	42.004	42.004
Totale variazioni	-	(42.004)	(42.004)
Valore di fine esercizio	0	96.107	96.107

Il fondo rischi è rappresentato dalle penali ai sensi dell'art. 34 comma 5 del MTI-3, stabilite dall'Autorità d'Ambito con la delibera n. 800 del 08/10/20. Nel corso dell'esercizio è stato utilizzato per € 42.004 in occasione del pagamento dalle sanzioni per gli avvisi di accertamento n. T7ZCOUC00112, T7ZCOUC00026, T7ZCOUC00027 E T7ZCOUC00028 ricevuti dall'Agenzia delle Entrate in data 25.01.22 e dei quali si era fornita menzione nella nota integrativa relativa al bilancio 2021.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Si incrementa di € 16.449 già al netto della ritenuta del 11% sulle rivalutazioni, dei trasferimenti ai fondi pensione e delle liquidazioni degli anticipi nei termini di legge. La voce ha quindi avuto la seguente movimentazione:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	878.578
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	184.410
Utilizzo nell'esercizio	153.938
Altre variazioni	(14.023)
Totale variazioni	16.449
Valore di fine esercizio	895.027

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti complessivamente iscritti a bilancio ammontano a € 25.572.758 cui € 8.627.551 entro i 12 mesi e € 16.945.207 dopo i 12 mesi, dei quali, a loro volta, circa € 7.751.705 con scadenza oltre i 5 anni.

Le variazioni delle voci di debito sono di seguito evidenziate:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	0	-	0	-	-
Debiti verso banche	15.629.264	1.771.798	17.401.062	2.070.194	15.330.868
Debiti verso altri finanziatori	0	-	0	0	0
Acconti	1.551.805	62.534	1.614.339	0	1.614.339
Debiti verso fornitori	4.807.612	567.100	5.374.712	5.374.712	0
Debiti tributari	0	-	0	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	172.025	(44.081)	127.944	127.944	0
Altri debiti	965.606	89.095	1.054.701	1.054.701	0
Totale debiti	23.126.312	2.446.446	25.572.758	8.627.551	16.945.207

I debiti verso gli Istituti di previdenza e sicurezza sociale sono costituiti per € 132.977 dai contributi relativi al mese di dicembre del 2022 e per € 25.585 dal premio INAIL di competenza dell'esercizio 2021.

Gli altri debiti sono costituiti per € 326.161 dalle quote residue dei mutui contratti dai Comuni il cui onere di ammortamento è stato trasferito alla Società ai sensi dell'art. 12 della L. n. 36/1994 e s.m.i, per € 164.972 dal rimborso alla Regione Piemonte del contributo incassato per i lavori del collettamento alla roggia Molinara di Asigliano (10297), per € 140.404 dalla quota di subentro nella gestione del comune di Zubiena, per € 115.787 dal rimborso ad amministrazioni locali di canoni, contributi e spese varie, per € 115.895 dagli stipendi relativi a dicembre 2022, per € 63.024 dalla quota di canoni di locazione e relative spese, per € 4.980 dal contributo regionale per l'esonero di assunzione disabili del II semestre 2022, per € 26.897 dalle competenze bancarie, per € 25.709 dalle agevolazioni tariffarie per le comunità montane, per € 38.312 dalle ferie e relativi contributi 2022 e, per la restante parte, da poste singolarmente di scarso rilievo. Di seguito si rappresentano alcuni prospetti riepilogativi dei mutui.

Istituto erogante	Tasso	Scadenza ultima rata	Cadenza pagamenti	Importo originario	Quote capitale scadenti nel 2023	Quote capitale scadenti nei successivi 4 anni	Quote capitale scadenti oltre 5 anni	Totale debito residuo al 31/12/2022
Biverbanca	euribor 6m+3,80	31/12/2028	Semestrale	1.500.000,00	108.402,60	496.870,45	141.826,98	747.100,03
Biverbanca	euribor 6m+4,10	30/06/2029	Semestrale	850.000,00	59.666,10	270.627,97	116.171,13	446.465,20
Biverbanca	euribor 6m+4,50	31/12/2029	Semestrale	650.000,00	44.499,00	200.782,92	115.676,78	360.958,70
Biverbanca	euribor 6m+4,50	25/10/2029	Mensile	750.000,00	51.758,22	233.701,99	123.022,11	408.482,32
Biverbanca	euribor 6m+4,50	20/01/2030	Semestrale	800.000,00	53.465,27	241.661,84	176.543,67	471.670,78
Biverbanca	euribor 6m+4,50	08/10/2030	Semestrale	450.000,00	29.350,17	132.745,07	117.915,82	280.011,06
Biverbanca	euribor 6m+4,00	17/06/2031	Semestrale	500.000,00	32.134,80	142.700,97	145.783,29	320.619,06
Biverbanca	euribor 6m+4,00	16/03/2031	Semestrale	500.000,00	32.161,40	142.580,09	145.303,31	320.044,80
Biverbanca	euribor 6m+4,00	07/07/2031	Semestrale	700.000,00	44.166,90	195.490,76	229.497,78	469.155,44
Biverbanca	euribor 6m+4,00	17/05/2032	Semestrale	500.000,00	30.952,87	136.845,58	182.254,26	350.052,71
Biverbanca	euribor 6m+4,00	03/03/2032	Semestrale	500.000,00	30.955,57	136.843,91	182.221,55	350.021,03
Biverbanca	euribor 6m+3,75	19/07/2032	Semestrale	500.000,00	30.551,17	134.214,84	198.400,82	363.166,83
Biverbanca	euribor 6m+3,75	09/05/2033	Semestrale	800.000,00	47.982,20	210.791,39	346.061,62	604.835,21
Biverbanca	euribor 6m+3,75	26/09/2033	Semestrale	500.000,00	29.436,93	129.319,88	233.846,95	392.603,76

Biverbanca	euribor 6m+3, 75	18/12 /2033	Semestrale	500.000,00	29.436,93	129.319,88	233.846,95	392.603,76
Biverbanca	euribor 6m+3, 75	25/07 /2034	Semestrale	500.000,00	28.363,44	124.603,44	268.000,32	420.967,10
Biverbanca	euribor 6m+3, 50	12/05 /2035	Semestrale	500.000,00	28.196,84	123.100,31	282.346,24	433.643,39
Biverbanca	euribor 6m+3, 50	25/12 /2035	Semestrale	500.000,00	27.711,88	120.983,11	298.684,15	447.379,14
Biverbanca	euribor 6m+4, 00	20/05 /2031	Semestrale	500.000,00	44.112,60	195.006,57	197.902,81	437.021,98
Biverbanca	euribor 6m+4, 00	07/01 /2031	Semestrale	750.000,00	66.168,91	292.509,84	296.854,22	655.532,97
Biverbanca	euribor 6m+4, 00	09/03 /2031	Semestrale	500.000,00	44.112,60	195.006,57	197.902,81	437.021,98
Biverbanca	euribor 6m+4, 00	26/04 /2030	Semestrale	750.000,00	68.842,13	304.327,24	216.194,69	589.364,06
Biverbanca	euribor 6m+4, 00	09/09 /2031	Semestrale	500.000,00	43.247,65	191.182,91	224.001,15	458.431,71
Banco Bpm	Fisso 1,50%	30/06 /2027	Trimestrale	2.250.000,00	391.304,36	1.369.565,19	0	1.760.869,55
Banco Bpm	Fisso 5,83%	31/12 /2036	Trimestrale	3.800.000,00	0	718.554,48	3.081.445,52	3.800.000,00
BNL	Euribor 1m+0, 60	30/06 /2025	Trimestrale	9.425.000,00	673.214,00	1.009.825,00	0	1.683.039,00
TOTALE				29.975.000,00	2.070.194,44	7.579.162,20	7.751.704,93	17.401.061,57

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti diminuiscono di € 35.851 rispetto al 31.12.2021, come risulta dal seguente prospetto:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	652.078	(36.365)	615.713
Risconti passivi	9.509	514	10.023
Totale ratei e risconti passivi	661.587	(35.851)	625.736

La composizione dei ratei iscritti in bilancio è formata dalla quota di competenza 2020 e 2021 degli interessi passivi su mutui per € 437.219, dal premio di risultato e relativi contributi per € 72.257 ed alle quote di interessi sulle rate dei mutui scadenti nel primo semestre 2023 per € 106.237. La composizione dei risconti riguarda invece interamente le quote dei canoni di locazione delle torri piezometriche ai gestori telefonici di competenza dell'anno successivo.

Nota integrativa, conto economico

Le informazioni sull'andamento generale dei costi e dei ricavi sono esposti, a norma del comma 1° dell'art. 2428 del Codice Civile, nell'ambito della Relazione sulla gestione.

Di seguito vengono brevemente commentate le principali voci del Conto Economico.

Valore della produzione

A 1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€	12.821.871
---	---	-------------------

I ricavi delle vendite si riferiscono per € 11.691.272 al servizio idrico integrato, stimati per quanto riguarda i consumi non misurati al 31 dicembre 2022 sulla base dei rilievi effettuati successivamente, ricondotte nelle quote di competenza. La loro ripartizione per mercati non può ritenersi significativa in quanto la società svolge in modo esclusivo il servizio idrico integrato nel territorio italiano. Gli introiti dell'attività di vendita all'ingrosso ammontano invece a € 836.952 mentre il corrispettivo per il servizio di depurazione degli scarichi industriali ammonta a € 292.507.

A 4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€	152.154
--	---	----------------

La voce è rappresentata per € 106.454 dalla capitalizzazione degli interventi per la realizzazione di allacci e, per la restante parte, dalla capitalizzazione degli oneri del personale per l'attività di ricerca perdite e geolocalizzazione.

A 5 Altri ricavi e proventi	€	795.964
------------------------------------	---	----------------

La voce è rappresentata per € 332.991 da servizi diversi (servizio ricalcolo perdite occulte, voltture, piombature, ecc), per € 42.661 da sopravvenienze attive, per € 110.647 da fitti attivi, per € 292.614 da ricavi diversi, per € 13.730 per € 3.320 da risarcimenti assicurativi e rimborsi diversi e, per la restante parte, da poste singolarmente di scarso rilievo.

Costi della produzione

B 6 Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€	456.289
---	---	----------------

La voce di costo si riferisce all'acquisto di piccole attrezzature e materiale di ferramenta per € 202.536, di prodotti per le analisi e la disinfezione delle acque potabili per € 206.635, di cancelleria per € 9.750 e ad altri materiali per € 37.368.

B 7 Per servizi	€	5.224.783
------------------------	---	------------------

Le principali voci di costo ed i raffronti con il 2021 sono i seguenti:

		2022	2021
Manutenzioni e riparazioni	€	890.947	1.062.276
Spurghi e smaltimento fanghi	€	653.928	527.960
Approvvigionamenti di emergenza	€	245.100	0
Energia Elettrica e acquisto acqua da terzi (Capo III Atto costitutivo)	€	2.525.808	1.838.466
Lavorazioni per conto terzi	€	0	765

Onorari a professionisti	€	62.604	61.907
Spese Legali	€	51.633	113.999
Compensi agli amministratori	€	28.002	33.000
Compensi al Collegio Sindacale	€	20.405	21.507
Compensi e relativi contributi ai collaboratori	€	7.068	4.640
Sicurezza e medicina sul lavoro	€	35.197	54.924
Spese certificazioni	€	20.972	24.527
Spese viaggi e trasferte	€	4.451	4.702
Recupero Crediti	€	36.530	11.302
Prestazioni di terzi	€	116.628	105.964
Postali, telegrafoniche e varie	€	161.752	62.061
Spese esercizio automezzi	€	4.361	6.268
Spese di assicurazione	€	74.660	70.587
Spese telefoniche e telefax	€	66.728	77.654
Compensi diversi (contabilità, paghe e stipendi, protocollo, organo di vigilanza)	€	116.382	67.329
Analisi chimiche	€	28.346	28.487
Servizi sostitutivi mensa	€	51.762	54.834
Spese per i locali	€	8.070	5.663
Costi non detraibili	€	13.450	7.406

La quasi totalità delle manutenzioni e delle riparazioni è stata svolta sugli impianti e sulle reti affidate in concessione e solo una quota minoritaria è riferita ai beni di proprietà.

B 8 Per godimento di beni di terzi	€	507.808
---	---	----------------

La voce di costo si riferisce per € 161.644 a canoni di noleggio automezzi, per € 191.744 a canoni di manutenzione di software e/o apparecchiature, per € 44.552 a canoni di locazione, per € 30.862 da canoni dovuti agli enti irrigui od alla Regione per l'allontanamento dei reflui, per € 39.982 a canoni diversi e per € 39.024 a canoni per attraversamento di strade provinciali e statali e di derivazione.

B 9 Per il personale	€	2.403.141
-----------------------------	---	------------------

Rispetto all'esercizio precedente la voce di salari e stipendi è rimasta pressochè invariata.

B 10 Ammortamenti e svalutazioni	€	2.460.451
---	---	------------------

Gli ammortamenti, in leggera diminuzione rispetto al 2021, sono così di seguito composti

Serbatoi (aliquota 2,00%): € 107.411

Condutture (aliquota 2,50%): €506.931

Impianti di trattamento (aliquota 8,33%): € 907.413

Impianti di sollevamento (aliquota 12,50%): € 52.833

Altri impianti (aliquota 5%): € 1.214

Impianti di potabilizzazione (aliquota 5%): € 146

Costruzioni leggere (aliquota 2,5%): € 338

Altre immobilizzazioni materiali (aliquota 14,29%): € 19.798

Allacci (aliquota 2,50%): € 7.264

Attrezzature da laboratorio (aliquota 10,00%): € 30.616

Autoveicoli da trasporto (aliquota 20,00%): € 6.224

Gruppi di misura elettronici (aliquota 6,67%): € 382

Gruppi di misura meccanici (aliquota 6,67%): € 983

Studio, ricerche e diritti di brevetto (aliquota 20%): € 72.406

Costi di impianti e ampliamento (aliquota 14,29%): € 5.397

Altre immobilizzazioni immateriali (aliquota 14,29%): € 40.214

Telecontrollo (aliquota 12,50%): € 11.036

La svalutazione dei crediti dell'esercizio è pari a € 689.845, dimensionata come specificato nei criteri di valutazione.

B 11 Variazione delle rimanenze per materie prime, sussidiarie e di consumo	€	32.485
--	----------	---------------

La voce rappresenta la differenza algebrica dei valori delle rimanenze finali e iniziali.

B 14 Oneri diversi di gestione	€	1.513.117
---------------------------------------	----------	------------------

Tra gli oneri diversi di gestione sono compresi € 346.898 di rate di mutui retrocesse ai Comuni ai sensi dell'art. 12 della L. n. 36/1994 e s.m.i., € 638.228 di canoni versati all'A.A.T.O. (di cui € 446.756 destinati alle Unioni dei Comuni Montani e € 191.472 quale contributo per la marginalità delle zone montane), € 77.843 di contributi erogati ai Comuni in forza delle specifiche deliberazioni dell'Assemblea dell'ex Consorzio Idrico e del Consiglio di Amministrazione della Società (contributi ambientali, tra cui anche quelli relativi alle emissioni elettromagnetiche), € 130.174 di carburanti, € 279.252 di sopravvenienze passive ordinarie (tra cui € 174.035 per la competenza negativa di vendita acqua di esercizi precedenti, € 62.326 per l'atto di transazione con l'impresa Consorzio Integra, € 38.499 da fatture di competenza di esercizi precedenti, € 2.353 da imposte di esercizi precedenti e, per la restante parte, da poste di scarso rilievo), € 11.025 di spese diverse, € 10.917 di contributi associativi a Utilitaria ed Arera, € 15.912 di tasse ed altri oneri tributari, € 2.310 di indennizzi e, per la parte residuale, spese singolarmente di scarso rilievo.

Proventi e oneri finanziari

C 16 Altri proventi finanziari	€	111.027
---------------------------------------	---	----------------

Sono costituiti per € 110.688 da interessi di mora e per ritardato pagamento versati dagli utenti e per la restante parte da interessi attivi sui conti correnti e sui depositi.

C 17 Interessi e altri oneri finanziari	€	621.926
--	---	----------------

La voce risulta così composta:

Interessi passivi di c/c bancario	€	26.817
Interessi passivi su mutui	€	481.860
Oneri C/C bancari e postali	€	109.226
Interessi passivi diversi	€	4.023
Totali	€	621.926

La voce presenta una sostanziale stabilità rispetto all'esercizio precedente.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

22 Imposte sul reddito di esercizio	€	3358.672
--	---	-----------------

Tale somma è costituita dall'Ires per € 280.383 e dall'Irap per € 78.289.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	16
Operai	28
Totale Dipendenti	45

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	28.002	20.405

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	7.028
Altri servizi di verifica svolti	3.150
Servizi di consulenza fiscale	0
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	10.178

Categorie di azioni emesse dalla società

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
azioni ordinarie	251.095	130.569	251.095	130.569

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Al 31/12/22 non risultano esserci impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel corso dell'esercizio 2022 sono stati ricevuti i seguenti contributi da amministrazioni pubbliche:

Data	Soggetto erogante	Contributo ricevuto	Causale
21/06/22	Regione Piemonte	186.931,33 €	Contributi su lavoro risanamento Lago di Viverone 10158/3

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto sopra esposto si invita ad approvare il bilancio così predisposto, proponendo di destinare l'utile di esercizio ad utili portati a nuovo, salvo diversa decisione dell'Assemblea.

Dichiarazione di conformità del bilancio

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

Il sottoscritto Dott. Braga Robert dichiara, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea dei Soci

(Art. 2429, 2° comma C.C.)

All'Assemblea dei Soci della Società S.I.I Spa – Servizio Idrico del biellese e del Vercellese

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 il Collegio Sindacale ha svolto la propria attività di vigilanza in conformità alla legge, ispirandosi ai principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'assemblea del 30 giugno 2022 e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio alla data del 31.12.2025

L'incarico di revisione legale, a norma del D.lgs. 39/2010 e dell'art.165 del D.lgs. 58/1998, è svolto dalla società Deloitte & Touche Spa cui l'Assemblea del 30 giugno 2022 ha conferito l'incarico per il triennio 2022/2024 e che, pertanto, scadrà con l'approvazione del bilancio che approverà il bilancio al 31/12/2025. Il bilancio è stato redatto secondo le disposizioni del Codice Civile tenendo altresì conto delle indicazioni fornite, in merito, dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) che hanno integrato ed interpretato, in chiave tecnica, le norme di legge in materia di bilancio.

Esso è stato messo a disposizione del Collegio Sindacale nei termini di legge.

* * *

Nel rispetto di quanto disciplinato dall'art. 2429, comma 2, codice civile, Vi riferiamo quanto segue in merito alle attività svolte e alle conclusioni a cui siamo pervenuti.

In particolare, Vi informiamo che:

Attività di vigilanza

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Per quanto di nostra conoscenza, risulta che la Società abbia operato in conformità a tali norme e abbia rispettato gli obblighi informativi.
- Abbiamo partecipato alle Assemblee dei Soci ed alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali, sulla base delle informazioni disponibili, possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

- Abbiamo ottenuto dagli organi delegati, sia in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, che in occasione delle verifiche periodiche, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei Soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Con riferimento alle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Società nel corso dell'esercizio 2022, si rinvia a quanto illustrato dagli amministratori nella Relazione sulla gestione,
- Si evidenzia che, come esposto nel paragrafo della Relazione sulla gestione relativa ai "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, evoluzione prevedibile della gestione e continuità aziendale" a fine del 2023 verrà a terminare la Concessione relativa a Servizio Idrico Integrato, in detto paragrafo, che è stato oggetto di richiamo di informativa anche da parte della Società di Revisione nella opinione al presente bilancio, sono esposte le ragioni per cui il presente bilancio è stato redatto secondo principi di continuità aziendale;
- Nell'esercizio della propria attività la Società è esposta a rischi ed incertezze che possono essere di carattere generale, finanziario o più strettamente correlati alla natura e specificità dell'attività svolta (c.d. rischi operativi) rispetto ai quali si rinvia a quanto illustrato dagli amministratori nella Relazione sulla Gestione.
- Abbiamo acquisito informazioni dai documenti predisposti in virtù delle procedure in tema di controllo interno e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.
- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'assetto organizzativo della Società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni ritenendo che l'assetto sia, nel suo complesso, adeguato.
- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame dei documenti aziendali e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Abbiamo vigilato sull'osservanza delle regole che disciplinano le operazioni con parti correlate e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- A fronte dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e degli incontri con il loro referente non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.



- Nel corso dell'esercizio 2022 non sono pervenute al Collegio denunce ex art. 2408 C.C.
- Nel corso dell'esercizio, il Collegio Sindacale non ha rilasciato pareri.
- Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente Relazione.

Bilancio di esercizio

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, che ci è stato messo a disposizione nei termini di cui all'art. 2429 del C.C., in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandata la revisione legale del Bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura

Abbiamo verificato la rispondenza del Bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

In particolare, le note esplicative al bilancio, oltre alle indicazioni specifiche previste dalle norme in materia di redazione del bilancio di esercizio, forniscono le informazioni ritenute opportune per rappresentare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società.

In particolare si dà atto che i costi di impianto ed avviamento sono iscritti all'attivo dello Stato Patrimoniale con il nostro consenso.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla Gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

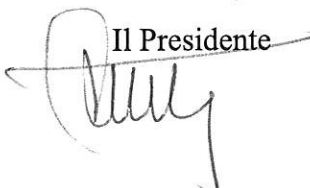
La società di revisione Deloitte & Touche Spa soggetto incaricato della revisione legale dei conti, ha rilasciato in data 14 giugno 2023 la relazione ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27/01/2010, n. 39 sul bilancio d'esercizio; la stessa non contiene rilievi, eccezioni mentre riporta, come anzi evidenziato, un richiamo di informativa in ordine alla scadenza per fine 2023 della Concessione del Servizio Idrico e delle conseguenti implicazioni in merito alla continuità aziendale.

Conclusioni

Considerate anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, il Collegio Sindacale ritiene che il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli Amministratori, sia suscettibile della Vostra approvazione, unitamente alla proposta in esso contenuta riguardante la destinazione del risultato di esercizio.

Vercelli, 14 giugno 2023

Per il Collegio Sindacale

Il Presidente


RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

**Agli Azionisti della
Servizio Idrico Integrato del Biellese e Vercellese S.p.A.**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Servizio Idrico Integrato del Biellese e Vercellese S.p.A. (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Per una migliore comprensione del bilancio richiamiamo l'attenzione sul paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, evoluzione prevedibile della gestione e continuità aziendale" della relazione sulla gestione nel quale gli Amministratori illustrano le azioni poste in essere alla luce della scadenza - a fine 2023 - della Concessione relativa al Servizio Idrico Integrato, le incertezze legate all'esito del futuro affidamento da parte dell'Autorità d'Ambito e le valutazioni svolte in merito all'utilizzo di principi coerenti con il presupposto della continuità aziendale per la redazione del bilancio d'esercizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società.
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa.

- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento.
- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Servizio Idrico Integrato del Biellese e Vercellese S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Servizio Idrico Integrato del Biellese e Vercellese S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Luca Scagliola
Socio

Torino, 14 giugno 2023